

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL RESTAURO DI FORNI COMUNI, FONTANE, LAVATOI FRAZIONALI

Sono disponibili € 3.000 di cui alla Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 2 del 15.1.2015, (50% sul versante piemontese e 50% su quello valdostano) con un massimo di € 1.500 per piccoli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il restauro di forni comuni, fontane, lavatoi frazionali. Il seguente bando dispone le modalità che regolano la presentazione delle domande di contribuzione, la loro valutazione e le procedure tecnico-amministrative per l'erogazione e la liquidazione. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento, in quanto applicabile, al *“Regolamento per l'assegnazione di contributi a soggetti pubblici, enti e associazioni per interventi rientranti nelle finalità del Parco”*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 20.2.2002, così come modificato con deliberazione n. 11 del 19.4.2013.

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

a) Obiettivi

I contributi sono finalizzati a piccoli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e restauro di forni comuni, fontane, lavatoi frazionali.

b) Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono essere localizzati all'interno del territorio del Parco Nazionale Gran Paradiso.

c) Beneficiari

Sono ammessi al contributo gli enti pubblici, le associazioni di privati, gli enti religiosi e gli aventi titolo.

d) Ammissibilità

Sono ammessi al contributo i lavori ancora da eseguire e quelli già eseguiti purché entro un periodo non superiore a 12 mesi dal 15.01.2015.

ART. 2 NORME FINANZIARIE

a) Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria stanziata per il presente bando ammonta ad € 3.000,00.

b) Entità del contributo

Il finanziamento minimo richiesto per le proposte di intervento, non potrà essere inferiore ad € 500. Il finanziamento massimo per opera è di € 1.500 e non potrà essere superiore al 50% dell'importo della spesa effettuata. L'importo massimo del contributo erogato non può superare la differenza tra spesa effettuata e contributi già ricevuti dal richiedente.

c) Termine degli interventi

Gli interventi ancora da eseguire dovranno essere conclusi entro due anni dalla stipulazione della Convenzione di cui all'art. 5.

d) Spese riconoscibili

Sono ammesse a contributo le spese relative alla corretta esecuzione degli interventi indicati alla lettera a) dell'art. 1 "Disposizioni generali".

Per la stima dei costi degli interventi nei lavori pubblici, dovrà essere utilizzato il prezzario regionale.

e) Spese non riconoscibili

Non sono ammesse a contributo:

- spese per la redazione della progettazione e ogni altra spesa tecnica;
- l'IVA e altre imposte di legge, anche se non recuperabili dal beneficiario del contributo;
- spese per la costituzione di mutui e fondi di garanzia.

f) Presentazione delle domande

Ai sensi del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione della domanda non necessita di autenticazione, ma è fatto obbligo per il sottoscrittore di allegare alla medesima la fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità.

Il plico, con le domande e la documentazione tecnica, dovrà pervenire per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o essere consegnato a mano all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso negli orari di apertura al pubblico delle sedi di Torino (Via Della Rocca 47) o Aosta (Via Losanna 5) entro il giorno 30 aprile 2015, ore 17.00.

Per il rispetto dei termini di accettazione farà fede unicamente la data del protocollo di ricevimento della documentazione. Il mancato rispetto del termine di ricevimento è causa di rifiuto della domanda, così come l'incompletezza della documentazione presentata.

La domanda di contributo, è soggetta ad imposta di bollo, qualora inviata da privati.

I requisiti per l'ammissione a finanziamento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti per l'intero periodo di impegno.

g) rendicontazione e regolarità nell'esecuzione di lavori, servizi e forniture

Il beneficiario ha l'obbligo di conservare in originale, presso la propria sede, la documentazione contabile ed amministrativa per un periodo non inferiore a 10 anni dall'erogazione del finanziamento, mettendola a disposizione degli organi di controllo dell'Ente Parco.

Resta fermo l'obbligo del rispetto di tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori.

L'Ente Parco si riserva di effettuare controlli e sopralluoghi al fine di verificare la regolarità e conformità di quanto realizzato e la veridicità delle dichiarazioni rese con la richiesta di contributo.

Qualora venga constatato che quanto realizzato non corrisponde ai progetti trasmessi e ai finanziamenti concessi, oppure l'iniziativa è risultata non conforme al programma concordato, oppure il richiedente ha fornito dati falsi, il contributo non verrà liquidato.

ART. 3 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Le proposte di intervento devono, pena l'inammissibilità, essere corredate della seguente documentazione:

a) documentazione tecnica

- relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, firmata da tecnico abilitato;

- elaborati di progetto dell'intervento;
- planimetria catastale e stralcio dello strumento urbanistico;
- documentazione fotografica dello stato di fatto;
- computo metrico estimativo, riferito al prezzo regionale (i discostamenti dovranno essere adeguatamente motivati con presentazione di specifica analisi prezzi o di un adeguato numero di preventivi per forniture particolari).

b) documentazione amministrativa

- Domanda (in bollo qualora presentata da privati), contenente il titolo dell'intervento, il costo totale, l'entità del cofinanziamento, l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante il titolo di proprietà o di disponibilità dell'edificio o bene sul quale deve essere realizzato l'intervento;
- Dichiarazione sottoscritta dal richiedente in merito a eventuali cofinanziamenti per l'intervento di cui si richiede il contributo.

L'ente parco si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli.

Le attestazioni rese attraverso dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo nelle forme previste dal D.P.R. n° 445/2000. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con quanto attestato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti di legge, comporta l'immediata archiviazione della domanda.

ART. 4 MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'ammissibilità delle richieste di contributo sarà istruita dalla Commissione tecnica urbanistica del Parco.

La Commissione provvederà a valutare l'ammissibilità della richiesta e la conformità alle prescrizioni del presente bando e alla valutazione. Alla fine dell'istruttoria di ammissibilità e di valutazione dei progetti, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria degli interventi ammessi a contributo per ogni versante dell'area protetta. La graduatoria sarà approvata con determinazione del Direttore.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito per il successivo finanziamento, si procederà alla valutazione delle Proposte di Intervento sulla base dei sottoelencati criteri di ammissibilità e valutazione.

a) Criteri di ammissibilità

- verifica della completezza della documentazione presentata
- verifica della conformità delle proposte presentate alle tipologie di intervento ammesse

b) Criteri di valutazione

Qualità del Progetto	L'intervento ha come oggetto la seguente tipologia di bene culturale:	Forni	Max punti 20
		Fontane	Max punti 15
		Lavatoi frazionali	Max punti 10

	Modalità di intervento	Restauro conservativo	Max punti 20
		Manutenzione straordinaria	Max punti 10
		Manutenzione ordinaria	Max punti 5
	Importanza turistica del bene oggetto di intervento	L'intervento avviene su un percorso di Alta via o Grande Traversata delle Alpi o su un Percorso guidato del parco	Max punti 10
		L'intervento avviene su un bene non inserito negli itinerari di cui sopra	Max punti 5
	Fruibilità pubblica del bene oggetto d'intervento	Il bene oggetto dell'intervento è fruibile al pubblico	Max punti 10
		Il bene oggetto dell'intervento non è fruibile al pubblico	Max punti 0
	Qualità della proposta progettuale riferita alla conservazione e tutela del bene oggetto dell'intervento		Max punti 20
	Totale		80

Saranno considerate ammissibili a finanziamento solo le proposte d'intervento che nella fase di valutazione raggiungono il punteggio minimo di 50 punti.

Completata la fase di valutazione si procederà alla composizione delle graduatorie delle Proposte di Intervento ammissibili a finanziamento.

ART. 5 PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE

- Successivamente alla comunicazione agli interessati dell'ammissibilità al contributo, al massimo entro 180 gg sarà stipulata una Convenzione che conterrà i seguenti elementi di base:
- entità del contributo
- tempi di esecuzione/realizzazione
- comunicazione dell'avvio lavori
- modalità di controllo e verifica degli interventi in corso d'opera
- modalità di erogazione dei contributi (saldo ad avvenuta ultimazione dell'intervento)
- modalità di segnalazione della fonte del contributo sulle opere e sui cartelli di cantiere
- indicazione dei responsabili dei lavori
- documentazione di progetto allegata
- copia conforme all'originale delle autorizzazioni necessarie, ivi compreso il nulla osta ex art. 13 L. 394/91, ove dovuti.

Il Responsabile del procedimento di assegnazione dei contributi è il direttore dell'Ente dott. Michele Ottino * Parco Nazionale Gran Paradiso * Via Della Rocca, 47 * 10123 Torino * Italia * +39011-8606211 * michele.ottino@pngp.it

Torino, 09/04/2015

Il Direttore
(dott. Michele Ottino)

